



COMUNE DI MONTE CREMASCO

Provincia di Cremona

ORIGINALE

Settore AFFARI GENERALI

Responsabile del Servizio Dott.ssa ELVIRA NELLY BONOLDI
(Segretario Comunale)

DETERMINAZIONE N. 209 DEL 03.12.2019

OGGETTO: COSTITUZIONE FONDO DELLE RISORSE DECENTRATE PER L' ANNO 2019.

Il Responsabile del Servizio

VISTO il T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTO l'art. 3, c.1, lett. B) del D.L. 10 ottobre 2012 n. 174;

VISTO il Regolamento Comunale di Contabilità;

VISTO il decreto sindacale n. 7 del 15/09/2014 con cui il Segretario Comunale, Dott.ssa Elvira Nelly Bonoldi veniva nominato responsabile della gestione di tutti i servizi comunali e precisamente: servizi amministrativi, servizi demografici, servizi finanziari, servizi tecnici e servizi sociali, scolastici, culturali e sportivi;

RICHIAMATE:

- deliberazione del C.C. n.7 del 26/02/2019, esecutiva ai sensi di Legge, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2019/2021 e documenti correlati
- i successivi atti di variazione del bilancio;
- il vigente Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;
- il vigente regolamento di contabilità;
- il T.U. sull'ordinamento degli Enti locali, approvato con D. lgs. n. 267/2000;
- il C.C.D.I. per la distribuzione del fondo delle risorse decentrate 2018;
- il nuovo CCNL siglato in data 21.5.2018;
- la delibera della Giunta Comunale n. 105 del 26/11/2019, esecutiva ai sensi di legge, avente per oggetto: PERSONALE NON DIRIGENTE, FONDO RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2019, INDIRIZZI PER LA COSTITUZIONE, DIRETTIVE PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA, con la quale Giunta Comunale ha fornito gli indirizzi per la costituzione delle risorse variabili, che si intende interamente richiamata;

PREMESSO CHE il Comune di Monte Cremasco ha finora rispettato i vincoli previsti dalle regole del cosiddetto “Pareggio di Bilancio” e ha finora rispettato il principio di riduzione della spesa del personale sostenuta rispetto alla media del triennio 2011-2013;

CONSIDERATO CHE:

- ai sensi dell’art. 67 del CCNL 21.5.2018 15, devono essere annualmente destinate risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività collettiva e individuale;
- la costituzione di tale fondo risulta di competenza del responsabile dell’Area Finanziaria;

RITENUTO, pertanto, di procedere nella costituzione del Fondo per l’anno 2019; in adeguamento all’art. 67 del CCNL 21.5.2018;

RICHIAMATO l’art. 33, comma 2, del D.L. 34/2019, convertito in legge 58/2019 (c.d. Decreto «Crescita») e in particolare la previsione contenuta nell’ultimo periodo del comma 2, che modifica la modalità di calcolo del tetto del salario accessorio introdotto dall’articolo 23, comma 2, del D. Lgs 75/2017, ma del quale non vi è al momento chiarezza applicativa, ritenendo, pertanto, di attendere per la sua corretta applicazione, ulteriori dettagli dalla Ragioneria Generale dello Stato e/o delle Corte dei Conti;

TENUTO CONTO che l’art. 32 comma 7 del CCNL 22.1.2004 prevedeva l’inserimento obbligatorio dell’importo pari allo 0,20% del monte salari dell’anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza e finalizzato a finanziare incarichi di “alta professionalità” a partire dall’annualità 2004 e che questo Ente non ha provveduto in merito;

VISTI i recenti pareri ARAN CFL 7 e CFL 15 del 9.10.2018 con cui l’Agenzia per le relazioni Negoziali ha fornito indicazioni operative in merito all’applicazione dell’art. 67 c. 1 del nuovo CCNL delle Funzioni Locali del 21.5.2018, in cui si stabilisce che nell’unico importo consolidato delle risorse stabili confluisce anche l’importo annuale delle risorse di cui all’art.32, comma 7, del CCNL del 22.1.2004 (pari allo 0, 20% del monte salari dell’anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza);

TENUTO CONTO che nel citato parere CFL 7, l’ARAN ha fornito le seguenti indicazioni operative “qualora l’ente dovesse riconoscere un proprio errore nel procedimento di calcolo e di quantificazione delle singole voci di alimentazione delle risorse decentrate, potrebbe eventualmente, procedere, secondo criteri di correttezza e buona fede, ad un eventuale intervento correttivo, nel rispetto evidentemente delle clausole negoziali che le prevedono e disciplinano”.

TENUTO CONTO del parere del Ministero delle Economie e delle Finanze con prot. Entrata n. 224456 del 15/10/2018 nel quale *“si ritiene assentibile, unitamente alla rettifica del fondo da eseguirsi secondo le indicazioni fornite dall’Aran, anche la corrispondente rettifica del limite del fondo per il trattamento accessorio come previsto dall’articolo 23 comma 2 del decreto legislativo n. 75/2017, come peraltro previsto in tali eventualità dalla circolare RGS n. 22/2012, ..”*

RITENUTA, pertanto, la necessità di procedere alla verifica della costituzione dei fondi in particolare per gli anni 2010 e 2016 e di aggiornare l’importo delle risorse soggette al limite dell’anno 2016, anno di riferimento per il rispetto dei vincoli di cui all’art. 23 c. 2 D. Lgs 75/2017 per gli anni successivi e aggiornamento del limite per il rispetto dei vincoli di cui all’art. 23 c. 2 D.lgs 75/2017;

CONSIDERATO CHE:

- l'art. 67 comma 1 del CCNL 21.5.2018 ha definito che le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate nell'anno 2017 secondo la previgente disciplina contrattuale, vengono definite in un unico importo che resta confermato, con le stesse caratteristiche, anche per gli anni successivi per un importo pari ad € 24.869,47;
- ai sensi dell'art. 67 comma 2 lettera b del CCNL 22.5.2018 si inseriscono le somme di un importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 64 CCNL 2018 riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali; tali differenze sono calcolate con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono gli incrementi e confluiscano nel fondo a decorrere dalla medesima data, per € 523,77. Tali somme, ai sensi della dichiarazione congiunta n.5 del CCNL 2018, non sono assoggettate ai limiti di crescita dei Fondi previsti dalle norme vigenti ed in particolare all'art. 23 del D.lgs 75/2017, così come confermato definitivamente dalla Delibera della Corte dei Conti Sezione delle Autonomie n. 19/2018;
- ai sensi dell'art. 67 comma 2 lettera a del CCNL 22.5.2018 si inseriscono le somme di un importo su base annua, pari a Euro 83,20 per le unità di personale destinatarie del presente CCNL in servizio alla data del 31.12.2015, a decorrere dal 31.12.2018 e a valere dall'anno 2019, per € 582,40. Tali somme, ai sensi della dichiarazione congiunta n.5 del CCNL 2018, non sono assoggettate ai limiti di crescita dei Fondi previsti dalle norme vigenti ed in particolare all'art. 23 del D.lgs 75/2017, così come confermato definitivamente dalla Delibera della Corte dei Conti Sezione delle Autonomie n. 19/2018;
- per effetto del trasferimento dell'ex personale ATA da questo Ente presso il Comparto Scuola, già a far data dall'anno 2000, sono state decurtate dal fondo risorse pari ad € 2.626,63;

Le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate nell'anno 2019 ai sensi dell'art. 67 commi 1 e 2 del CCNL 21.5.2018 risultano pertanto essere pari ad € 23.349,01, di cui € 22.037,64 soggette ai vincoli;

PRESO ATTO CHE:

è stato autorizzato l'inserimento delle voci variabili di cui all'art. 67 comma 3 CCNL 21.5.2018 sottoposte al limite dell'anno 2016, di cui all'art. 23 del D.lgs. 75/2017 e pertanto vengono stanziate:

- ai sensi dell'art. 67 comma 4 CCNL 21.5.2018, le risorse economiche derivanti dal calcolo fino ad un massimo dell'1,2% del monte salari anno 1997 (esclusa la quota riferita alla dirigenza), per un importo pari ad € 1.432,62.

L'utilizzo è conseguente alla verifica dell'effettivo conseguimento dei risultati attesi.

- ai sensi dell'art. 67 comma 3 lett. a CCNL 21.5.2018 le somme derivanti da contratti di sponsorizzazione, accordi di collaborazione, convenzioni con soggetti pubblici o privati e contributi dell'utenza per servizi pubblici non essenziali, secondo la disciplina dettata dall'art. 43 della Legge 449/1997 per € 2.170,67, rispettivamente per PROGETTO ESTATE SICURA DELLA POLIZIA LOCALE;
- ai sensi dell'art. 67 comma 5 lett. b CCNL 21.5.2018, le somme per il conseguimento di obiettivi dell'ente, anche di mantenimento, definiti nel piano della performance o in altri analoghi strumenti di programmazione della gestione, al fine di sostenere i correlati oneri dei trattamenti accessori del personale, per un importo pari a € 1.005,79;

Si precisa che gli importi, qualora non interamente distribuiti, non daranno luogo ad economie di fondo ma ritorneranno nella disponibilità del bilancio dell'Ente;

RITENUTO:

di integrare le risorse variabili di cui all'art. 67 comma 3 CCNL 21.5.2018, in base alla normativa vigente, degli importi non soggetti al limite del 2016, di cui all'art. 23 del D.lgs. 75/2017 mediante:

- iscrizione, ai sensi dell'art. 67 comma 3 lett. e CCNL 21.5.2018, delle somme derivanti dai risparmi del Fondo lavoro straordinario anno precedente, pari ad € 766,07;

CONSIDERATO CHE l'importo totale del fondo delle risorse variabili per l'anno 2019 risulta pari ad € 5.375,15, di cui € 4.609,08 soggette ai vincoli;

VISTA la legge n. 147/2013 nota Legge di Stabilità 2014, che all'art. 1, comma 456, secondo periodo, inserisce all'art. 9 comma 2bis del DL 78/2010 un nuovo periodo in cui: «*A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo*», stabilendo così che le decurtazioni operate per gli anni 2011/2014 siano confermate e storicizzate nei fondi per gli anni successivi a partire dall'anno 2015.

CONSIDERATO CHE il DL 78/2010, convertito con modificazioni nella legge n. 122/2010 e ssmmii, ha previsto per le annualità 2011/2014 limitazioni in materia di spesa per il personale e in particolare l'art. 9 comma 2 bis disponeva:

- che l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche a livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010;
- che l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale è, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio

VISTA la circolare n. 20 del 2015 della Ragioneria Generale dello Stato sulle modalità di calcolo delle decurtazioni per l'anno 2015;

TENUTO CONTO che nel periodo 2011-2014 risultano decurtazioni rispetto ai vincoli sul fondo 2010 e pertanto vi sono differenze che dovranno generare una riduzione del fondo del 2019, a tal fine si inserisce la decurtazione pari a 205,20

RICHIAMATO l'art. 1 c. 236 della L. 208/2015 che aveva proposto dei nuovi limiti sui fondi delle risorse decentrate stabilendo che a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale:

- non poteva superare il corrispondente importo dell'anno 2015
- doveva essere automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente.

VISTO l'art. 23 del D.Lgs. 75/2017 il quale stabilisce che “*a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 e' abrogato.*”

TENUTO CONTO che nell'anno 2016 non risultano decurtazioni rispetto ai vincoli sul fondo 2015 e pertanto non vi sono differenze che dovranno generare una riduzione del fondo del anno, a tal fine si inserisce la decurtazione pari a 0,00

PERTANTO l'importo del fondo complessivo 2019 da confrontare con il 2016 e da sottoporre alle decurtazioni di cui all'art. 23 del D.Lgs. 75/2017, risulta pari a € 28.724,16, di cui € 26.646,72 soggette al limite 2016

VISTA la costituzione del fondo per l'anno 2016 che risultava (ad esclusione di: avvocatura, ISTAT, di cui art. 67 comma 3 lett. c CCNL 21.5.2018, importi di cui all'art. 67 comma 3 lett. c CCNL 21.5.2018, importi di cui all'67 comma 3 lett. a, ove tale attività non risulti ordinariamente resa dall'Amministrazione precedentemente l'entrata in vigore del D.Lgs 75/2017, economie del fondo dell'anno 2015 e economie del fondo straordinario anno 2015) pari a € 26.646,72;

VISTA la costituzione del fondo per l'anno 2019 che risulta (ad esclusione di: avvocatura, ISTAT, di cui art. 67 comma 3 lett. c CCNL 21.5.2018, importi di cui all'art. 67 comma 3 lett. c CCNL 21.5.2018, importi di cui all'67 comma 3 lett. a, ove tale attività non risulti ordinariamente resa dall'Amministrazione precedentemente l'entrata in vigore del D.Lgs 75/2017, importi di cui all'art. 67 comma 2 lett.b, economie del fondo dell'anno precedente e economie del fondo straordinario anno precedente) pari a € 26.646,72;

PRESO ATTO CHE il fondo 2019 (per le voci soggette al blocco del D.Lgs. 75/2017) non deve essere decurtato poiché non supera il limite del fondo 2016;

CONSIDERATO CHE:

- il totale del fondo (incluse le sole voci soggette al blocco dell'art. 23 del D.Lgs. 75/2017) per l'anno 2019 al netto delle decurtazioni per il superamento del valore del 2016 è pari ad € 26.646,72;
- Il totale del fondo complessivo (incluse le voci non soggette al blocco dell'art. 23 del D.Lgs. 75/2017) per l'anno 2019 tolte le decurtazioni per il superamento del valore del 2016 è pari ad € 28.518,96;

	ANNO 2016	ANNO 2019
Fondo stabile	22.242,84	22.242,84
Fondo variabile soggetta al limite	4.609,08	4.609,08
Risorse fondo prima delle decurtazioni	26.851,92	26.851,92
Decurtazioni 2011/2014	205,20	205,20
Decurtazioni operate nel 2016 per cessazioni e rispetto limite 2015	0,00	0,00
TOTALE FONDO DELL'ANNO PER RISPETTO LIMITE	26.646,72	26.646,72
Decurtazioni per rispetto 2016		0,00
RISORSE FONDO DOPO LE DECURTAZIONI		26.646,72
Risorse stabili NON sottoposte al limite		1.106,17
Risorse variabili NON sottoposte al limite		766,07
TOTALE FONDO DECURTATO, INCLUSE LE SOMME NON SOTTOPOSTE AL LIMITE		28.518,96

PRESO ATTO CHE risulta indisponibile alla contrattazione una quota di € 14.975,38 in quanto relativa alla remunerazione di istituti erogabili in forma automatica e già precedentemente contrattati e assegnati (es. indennità di comparto e progressione orizzontale);

VISTO l'allegato prospetto di costituzione del fondo anno 2019;

RICHIAMATO il visto di controllo di regolarità amministrativa del Responsabile del Servizio, ai sensi dell'art. 147/bis del TUEL introdotto dal D.L. 174 del 10.10.2012;

RICHIAMATO il visto di controllo di regolarità contabile del Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 147/bis del TUEL introdotto dal D.L. 174 del 10.10.2012;

VISTO l'art. 50 comma 10 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con Decreto Legislativo n.267 del 18/08/2000;

RITENUTO che il presente atto rientra nelle competenze gestionali del responsabile del servizio ai sensi dell'art. 107 comma 3 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000;

VISTO il bilancio in corso;

DETERMINA

per quanto in premessa indicato e che qui si intende integralmente richiamato:

1. di costituire il fondo risorse decentrate anno 2019, approvando l'allegato schema di costituzione;
2. di applicare l'art. 23 del D.Lgs 75/2017 che prevede il “blocco” rispetto al fondo dell'anno 2016 del trattamento accessorio, con l'automatica riduzione delle risorse in caso di superamento rispetto all'anno 2016;
3. di costituire il fondo complessivo a seguito della decurtazione di cui all'art. 23 del D.Lgs 75/2017 per un importo pari ad **€ 28.518,96**;
4. di impegnare la somma totale di **€. 28.518,96** sugli interventi relativi alle spese del personale per oneri diretti;
5. di sottrarre dalle risorse contrattabili i compensi gravanti sul fondo (indennità di comparto, incrementi per la progressione economica, ecc) che, ai sensi delle vigenti disposizioni contrattuali, sono già stati erogati in corso d'anno per un importo pari ad € 14.975,38;
6. di confermare il Fondo per il Lavoro Straordinario, ai sensi dell'art. 14 CCNL 1.4.1999, per l'anno 2019 per un importo pari ad € 766,07;
7. che il grado di raggiungimento del Piano delle Performance assegnato nel 2019 al Dirigente/Posizioni Organizzative, verrà certificato dall'Organismo di Valutazione, che accerterà il raggiungimento degli obiettivi ed il grado di accrescimento dei servizi a favore della cittadinanza;
8. che il presente provvedimento diventerà esecutivo solo a seguito dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi del comma 4 dell'art. 151 del TUEL, D.Lgs. n. 267/2000, da parte del servizio finanziario cui si trasmette di competenza.
9. di trasmettere la presente al Revisore dei Conti per la certificazione di competenza.
10. di trasmettere la presente alle Organizzazioni Sindacali Territoriali e alle RSU per opportuna conoscenza e informazione.

11. Di dare atto che il presente provvedimento non contempla la sussistenza, diretta od indiretta, di interessi propri del sottoscritto responsabile o dei parenti ed affini fino al quarto grado, o dei conviventi, idonei a determinare situazioni di conflitto anche potenziale.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(DOTT.SSA ELVIRA NELLY BONOLDI)

VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della presente determinazione ai sensi dell'art. 151, comma 4 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e successive modificazioni (art. 3,c.1, lettera b) del D.L. 10 ottobre 2012 n. 174) , che, pertanto in data odierna diviene esecutiva.

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
(DOTT.SSA ELVIRA NELLY BONOLDI)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il presente atto è pubblicato all'Albo Pretorio dal.....al.....
per 15 giorni consecutivi al n./2019 reg.
Monte Cremasco, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
(DOTT.SSA ELVIRA NELLY BONOLDI)